



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Procedura Penale Europea

2627-4-A5810192

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le fonti europee (spec. Cedu e basi costituzionali UE) compresa la cosiddetta soft law (ad es.: Regole penitenziarie europee - Racc. 2006/2 del Comitato dei Ministri del COE; Racc. 2023/681/UE).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Riuscire a reperire, interpretare e applicare le previsioni normative alla luce delle prassi giurisprudenziali (CEDU e CGUE). Essere capaci di risolvere eventuali antinomie tra diverse disposizioni da applicare in un sistema multilivello, comprendendo inoltre le svariate funzioni cui sono chiamati gli operatori nel settore della cooperazione penale giudiziaria/polizia e della tutela dei diritti.

Autonomia di giudizio

Sviluppare la "capacità negativa" (intesa come abilità di lavorare nell'incertezza) unita a un pensiero critico per selezionare adeguate soluzioni giuridiche in grado di risolvere le tante e drammatiche questioni che si sviluppano all'interno dello spazio giudiziario penale europeo.

Abilità comunicative

Sviluppare la "capacità di contestualizzare" (cioè di ordinare correttamente i provvedimenti giudiziari e i singoli diritti), riuscendo a comunicare le modalità di funzionamento e le problematiche interpretative insite nella cooperazione penale.

Capacità di apprendere

Reperire i testi normativi interpretandoli autonomamente. Comprendere il tema della cooperazione in materia penale, della tutela dei diritti e i riflessi sulle persone nello spazio giudiziario europeo. Valutare fondamento e natura delle opzioni poste in essere dai singoli Stati membri della grande e della piccola Europa nel settore specifico della cooperazione penale e del giusto processo europeo.

Contenuti sintetici

L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.

Programma esteso

L'intero corso si articola su più livelli, uno relativo alla cooperazione (giudiziaria e di polizia in materia penale), l'altro alla tutela dei diritti (effettivi, e non teorici e illusori, come usa ribadire la Corte europea dei diritti dell'uomo). Avvalendosi di queste parole chiave (cooperazione, tutela dei diritti) è possibile delineare il modello di giusto processo penale, passando poi, al funzionamento concreto, alle regole del giusto processo penale, tipico di una società democratica (art. 6 Conv. eur. dir. uomo). Non si tratta di un'operazione semplice, specie se si tiene conto che in questo momento l'Europa si presenta come un grande laboratorio, in cui convivono l'ossessione della sicurezza e la tolleranza zero, ma pure il tentativo di costruire, in maniera solida, accanto all'Europa dei mercanti, un'Europa dei diritti.

Prerequisiti

Non si richiedono particolari pre-requisiti; sono sufficienti le conoscenze di base del diritto e della procedura penale.

Metodi didattici

Per raggiungere gli obiettivi formativi bisogna studiare la materia attraverso il "diritto vivente" (esame dei casi e della giurisprudenza).

Lezioni frontali e discussione dei casi pratici. Natura erogativa e interattiva.

Possibili lezioni da remoto, registrate, caricate su piattaforma e-learning.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati; particolare attenzione, è dedicata alle parti approfondite durante le lezioni e all'analisi della giurisprudenza europea; l'obiettivo è di verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e personale tutti gli argomenti e gli aspetti fondamentali della procedura penale europea.

Testi di riferimento

G. UBERTIS - F. VIGANO' (a cura di), Corte di Strasburgo e giustizia penale, Giappichelli, 2022

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
